



**PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO**

**PAG. 1/4**

<input type="radio"/> PROF.	<b>NOME</b>	Daniela
<input checked="" type="radio"/> PROF.SSA	<b>COGNOME</b>	CERRI
	<b>E-MAIL</b>	d.cerri@accademia.firenze.it

**DATI CORSO**

<b>CORSO DI</b>	Disegno tecnico e progettuale		
<b>DOCENTE LIVELLO</b>	Docente a contratto		
<b>INDIRIZZO</b>	Scenografia		
<b>SEMESTRE</b>	<input checked="" type="radio"/> <b>PRIMO</b>	<input type="radio"/> <b>SECONDO</b>	
<b>CREDITI FORMATIVI</b>	6	(CFA)	
<b>TIPOLOGIA DI CORSO</b>	semestrale/ secondo anno		
<b>AULA</b>			
<b>GIORNI E ORARI DELLE LEZIONI</b>		<b>AM [hh]:[mm]</b>	<b>PM [hh]:[mm]</b>
	<u>LUNEDÌ</u>	/	/
	<u>MARTEDÌ</u>	/	/
	<u>MERCOLEDÌ</u>	/	/
	<u>GIOVEDÌ</u>	/	/
	<u>VENERDÌ</u>	/	/
	<u>SABATO</u>	/	/

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

**Descrizione:**

Il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:  
- conoscenza dei metodi, manuali e digitali, per la rappresentazione in piano dei principali capi di abbigliamento;  
- conoscenza delle linee e dei particolari sartoriali che compongono i principali capi di abbigliamento;  
- capacità di lettura dei dettagli sartoriali funzionali e accessori da disegni stilizzati, immagini e capi reali;  
- capacità di rappresentare in piano i principali capi di abbigliamento, partendo da un disegno stilizzato, da una immagine o da un capo reale.



---

**PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO**

**PAG. 2/4**

---

**PROGRAMMA DEL CORSO**

---

**Descrizione:**

Il disegno tecnico e progettuale, anche chiamato “ disegno in piano” o “ disegno à plat” , si distingue dal disegno di progettazione, perché il capo d’ abbigliamento è rappresentato, disteso su un piano, ovvero sul piano orizzontale di una proiezione ortogonale. Nel disegno di progettazione l’ indumento o il costume viene rappresentato su un corpo, in una rappresentazione tridimensionale, mentre il disegno in piano è bidimensionale.

Il “ plat” rappresenta un disegno esecutivo, con un forte valore comunicativo: attraverso i codici di rappresentazione (spessore delle linee, simboli di rappresentazione, ecc.) il disegno in piano mette in comunicazione la fase progettuale con la fase di realizzazione, ovvero l’ ideazione e la creazione. Il disegno in piano, in scala di riduzione o semplicemente in proporzione, traduce l’ idea progettuale in scelte tecniche, verificandone la fattibilità.

Le lezioni analizzano i seguenti capi di abbigliamento: gonna, pantalone, corpetto, camicia, abito, giacca, giaccone, capospalla, mantella. Ogni capo verrà presentato attraverso un breve excursus storico e verrà disegnato in piano, dopo averne analizzato la struttura e i dettagli sartoriali. Per ogni capo verranno analizzate anche le varianti più diffuse.

Saranno contenuti del corso cenni sulla rappresentazione in piano con metodo digitale.

---

**MODALITÀ DELLA DIDATTICA**

---

**Descrizione:**

Gli appuntamenti prevedono due differenti fasi:

un primo momento di lezione frontale a scopo introduttivo, con la proiezione di presentazioni esplicative;

un secondo momento di attività laboratoriale, suddiviso in tre segmenti distinti, in cui l'attività si articola in maniera varia. A titolo di esempio: esercitazione guidata alla lavagna, rappresentazione attraverso interpretazione visiva a partire da una immagine, rappresentazione con rilievo dal vero di capi di abbigliamento.

Per ogni appuntamento verranno svolte dalle due alle tre tavole, da conservare in un portalistino, che sarà parte integrante dell'esame finale.

Tutti gli studenti sono invitati ad iscriversi alla Classroom del corso, dove troveranno tutti i materiali didattici delle lezioni svolte.



---

**PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO**

**PAG. 3/4**

---

---

**TIPOLOGIA DI VERIFICA FINALE**

---

**TIPOLOGIA**

Prova grafica e colloquio orale integrativo

---

**Descrizione:**

Gli studenti dovranno svolgere una prova grafica della durata di tre ore e un colloquio orale. A supporto dell'esame finale è prevista la valutazione delle tavole elaborate durante le lezioni del corso.

---

**BIBLIOGRAFIA PER L'ESAME**

---

G. Beltrame, " Il disegno del figurino di moda" , Editoriale Paradigma, Firenze, 1986

E. Drudi " Kuky" , T. Paci, " La figura nella moda" , Ikon Editrice srl, Milano, 1996

L. Gibellini, C.B. Tomasi, M. Zupo, " Il prodotto moda" (3,4), Clitt, Roma, 2012

L. Gibellini, C.B. Tomasi, " Il disegno per la moda" , v. 1 e 2, Clitt, Roma, 2004

A. Paffumi, D. Cerri, " Costruiamo la moda" , Mondadori Education, Milano, 2008

N. Strada, "Lezioni, Moda-design e cultura del progetto", ed. Lupetti, Taranto 2013

Z. Takamura, Cours de dessin de mode" , Graphic-Sha Publishing Co., Ltd 2005



**PROGRAMMA CORSO ACCADEMICO**

**PAG. 4/4**

**STRUMENTI PER STUDENTI CON  
DISABILITÀ E/O DSA**

**Descrizione:**

Agli studenti con disabilità o DSA sarà garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi (basi per il disegno, mappe concettuali, maggiorazione del tempo di consegna della prova grafica) e laddove ne verrà riconosciuta la necessità, verranno utilizzati anche strumenti dispensativi.

**STUDENTI ERASMUS**

**Descrizione:**

Per gli studenti Erasmus, verranno garantite ore di revisione personalizzata. Inoltre sarà garantita la condivisione, come per tutti gli studenti del corso, delle presentazioni proiettate a lezione, che potranno costituire riferimento e guida per l'elaborazione delle tavole.

**RICEVIMENTO DOCENTE**

MODALITÀ	<input type="radio"/> IN SEDE	AULA	<input checked="" type="radio"/> ONLINE
GIORNI E ORARI DI RICEVIMENTO		AM [hh]:[mm]	PM [hh]:[mm]
<u>LUNEDÌ</u>		/	/
<u>MARTEDÌ</u>		/	/
<u>MERCOLEDÌ</u>		/	/
<u>GIOVEDÌ</u>		/	/
<u>VENERDÌ</u>		/	/
<u>SABATO</u>		/	/